



CITTA' DI LOCRI

- Città Metropolitana di Reggio Calabria –
Settore 1 - Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM. DEL CODICE DEL TERZO SETTORE, PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI PROGETTI PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI – CAT: ORDINARI
NUOVA PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLA RETE SAI - ANNI 2027 - 2028.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1 RENDE NOTO

Che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle politiche di sostegno per i minori, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 176/2026, intende avviare una manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di progetti per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei migranti – cat: ordinari nuova progettazione nell'ambito della rete sai - anni 2027 - 2028.

Art. 1 – Finalità e Oggetto dell'Avviso

In esecuzione della Deliberazione n° 176 adottata in data 13 ottobre 2026, avente per oggetto *“Partecipazione all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di finanziamento per la realizzazione di nuovi progetti del sistema di accoglienza e integrazione (SAI)- Categoria Ordinari, del Ministero dell'interno a valere sul FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) rivolti a nuclei familiari con bambini. ATTO DI INDIRIZZO.”*, con la quale ha dato indirizzo al Responsabile del Settore 1 di avviare una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) per l'attivazione di un partenariato, mediante l'istituto della co-progettazione, in conformità alle norme e secondo le disposizioni negli avvisi di selezione ai sensi della L. 328/2000, del D. Lgs. 117/2017 e DM 72/2021, atta ad individuare uno o più soggetti del Terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune di Locri per la coprogettazione e la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei beneficiari del progetto SAI categoria ordinari che si intende presentare per il relativo finanziamento;
ai sensi degli artt. 55 e 56 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'oggetto dell'avviso consiste nella co-progettazione di una proposta progettuale per l'accoglienza di n. 40 migranti, categoria ordinari, nell'ambito della Rete SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione per gli anni 2027 e 2028, il cui obiettivo è la riconquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, attraverso un percorso di accoglienza ed insediamento territoriale che tenga conto della complessità della presa in carico (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale, politico, sociale di provenienza. A tal fine l'Amministrazione comunale intende avvalersi di un ente attuatore che dovrà operare all'interno di strutture nella propria disponibilità, ubicate nel territorio dell'ente locale proponente ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 19 “Requisiti delle strutture” del D.M. 18/11/2019 e s.m.i.

Art. 2 SOGGETTO PROMOTORE

Comune di Locri – Settore 1 Politiche Sociali.

Art. 3 QUADRO DI RIFERIMENTO – NORMATIVA APPLICABILE –

Il presente avviso è finalizzato alla co-progettazione di un intervento necessario alla realizzazione del progetto per l'accoglienza di n. 40 migranti, categoria ordinari, nell'ambito della Rete SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione per gli anni 2027 e 2028, il cui obiettivo è la riconquista dell'autonomia individuale dei beneficiari accolti, attraverso un percorso di accoglienza ed insediamento territoriale che tenga conto della complessità della presa in carico (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale, politico, sociale di provenienza. A tal fine l'Amministrazione comunale intende avvalersi di un ente attuatore che dovrà operare all'interno di strutture nella propria disponibilità, ubicate nel territorio dell'ente locale proponente ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 19 "Requisiti delle strutture" del D.M. 18/11/2019 e s.m.i.

L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori con l'aggiornamento degli stessi in relazione a quanto indicato nella disposizione ministeriale citata in premessa:

1. Accoglienza materiale;
2. Mediazione linguistico-culturale;
3. Servizio di Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
4. Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
5. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
8. Orientamento e accompagnamento legale;
9. Tutela psico-socio-sanitaria;
10. Utilizzo Banca Dati SAI;

Fermi restando i servizi minimi appena elencati, i progetti destinati all'accoglienza dei migranti devono prevedere i seguenti servizi specifici:

- a) Raccordo con le attività ordinarie di questo Ente Locale per la condivisione di percorsi educativi e di insediamento territoriale, per condivisione delle attività di sensibilizzazione territoriale sui temi specifici dell'accoglienza.
- b) Obbligo di pubblicità del progetto secondo le linee guida generali a valere sul fondo SAI e fondo FAMI.
- c) Rendicontazione delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI, ai sensi del Manuale Unico di Rendicontazione SAI Versione 2.0 (Aprile 2025).

– Il presente avviso è pubblicato in coerenza con le seguenti disposizioni legislative: - Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; - il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"; - il D. Lgs. 3/07/2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6/06/2016 n. 106" e ss.mm.ii; - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31/03/2021; - Art 7 del DPCM del 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona" - Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; - D.M. del 18/11/2019 e art. 35 Del DM 18/11/2019 prescrizione di servizi specifici aggiuntivi; - D. Lgs. n. 142/2015 Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

- il DPR 28/12/2000 n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.i.; - il D.lgs. 03/07/2017 n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106; - il Decreto n. 72/2021 – Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore. - Manuale unico di rendicontazione SAI di aprile 2025.

Gli Enti del Terzo Settore che intendono presentare la relativa progettualità con le modalità delle linee guida allegate al DM 18/11/2019 e s.m.i, dovranno fare riferimento per la predisposizione della stessa a quanto di seguito indicato, nonché a quanto indicato nella comunicazione ministeriale di cui in premessa.

Il Comune di Locri è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

Art. 4 - DURATA - L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra questo Comune e il partner selezionato, avrà durata dalla data di stipula della convenzione sino al 31/12/2028 (salvo ulteriori comunicazioni ministeriali), oltre eventuale proroga sottoscritta per come previsto dalla normativa vigente. Infatti, la durata della coprogettazione potrà essere modulata in corso di svolgimento qualora il finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

Art. 5 - MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO –

La proposta di co-progettazione sarà modulata dall'Ente Locale titolare in collaborazione con il soggetto individuato quale partner, tenendo conto del Piano finanziario preventivo che verrà approvato da parte del Ministero competente, in ottemperanza alle indicazioni del manuale unico di rendicontazione SAI in vigore e degli atti correlati. Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque, entro e non oltre dieci giorni dal ricevimento dei fondi previsti e solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi stessi assegnati all'Ente locale, a seguito di presentazione di regolare fattura che sarà emessa dal soggetto attuatore, nel rispetto delle direttive del Ministero dell'Interno per la gestione di progetti della rete SAI e degli atti correlati. Ai sensi dell'art. 1.1 "Principi e criteri generali della rendicontazione" e seguenti del Manuale Unico di Rendicontazione SAI Versione 2.0 (Aprile 2025), la rendicontazione del suddetto progetto dovrà seguire il principio dei costi reali e deve corrispondere a pagamenti eseguiti, comprovati da giustificativi di spesa ed effettivamente sostenuti dall'Ente locale e dagli enti attuatori. Nello specifico l'esclusione di lucro dall'attività svolta, conseguente ad una rendicontazione attraverso i singoli giustificativi di spesa, non è incompatibile né con la nozione di impresa né con lo svolgimento di procedure di affidamento dei servizi attraverso contratti di natura commerciale.

La spesa deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di costo ammissibili in relazione al FAMI;
- essere comprovabile e documentata con giustificativi originali;
- essere priva di correzioni e leggibile in ogni parte, con particolare attenzione ai caratteri numerici (importi, date, ecc.);
- essere conforme alle norme contabili e fiscali vigenti in materia;
- essere definitivamente iscritta nella contabilità del soggetto che rendiconta (senza possibilità di recupero) e deve essere identificabile e distinguibile dalle spese per le altre attività (tenuta di una contabilità analitica o comunque di un'opportuna codifica che consenta l'identificazione delle spese attinenti alle attività di progetto) attraverso la predisposizione di una contabilità separata con l'indicazione di un codice di centro di costo
- essere ascrivibile per competenza al periodo di svolgimento delle attività progettuali afferenti al D.M. di finanziamento
- avere un importo congruo ed essere riferita a costi sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria
- essere strettamente connessa al progetto approvato e funzionale al raggiungimento degli obiettivi

dello stesso

- rientrare in una delle categorie di spesa previste dal Piano finanziario approvato ed essere contenute nei limiti dell'importo finanziato
- non essere finanziata con altri fondi pubblici comunitari e/o nazionali
- essere imputata al progetto al netto di eventuali detrazioni di spesa o ricavi. La rendicontazione a costi reali si applica mutatis mutandis all'ente attuatore e anche ai soggetti assimilati a quest'ultimi (consorzi e consorziate).

Art. 6 - LUOGO DI ESECUZIONE –

Le strutture utilizzate dall'ente attuatore per l'accoglienza dei soggetti immigrati, dovranno avere i seguenti requisiti:

- a) essere destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione,
- b) essere immediatamente e pienamente fruibili;
- c) essere ubicate nel territorio dell'ente locale proponente;
- d) essere ubicate in luoghi possibilmente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- e) rispettare i costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- f) essere destinate esclusivamente a progetti SAI,
- g) essere dotate di Regolamento che dovrà essere tradotto al fine di renderlo comprensibile da ogni soggetto straniero accolto.

Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", al "Manuale unico di rendicontazione SAI 2.0" versione di aprile 2025 e agli atti correlati.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE –

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, ma alla definizione condivisa di un progetto di interesse generale attraverso il coinvolgimento attivo del Terzo Settore.

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che associata. Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Gli enti attuatori che intendono presentare la propria proposta progettuale si dovranno attenere a quanto di seguito indicato e il mancato possesso di uno dei requisiti, nessuno escluso, di seguito indicati è motivo di non ammissione alla presente procedura.

Art. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE –

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

- A) Requisiti di ordine generale e idoneità professionale: - assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di associazione temporanea di scopo o consorzio ordinario di concorrenti

detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'associazione o al consorzio, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione ed i relativi schemi allegati al presente avviso;

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate in premessa, ed in quanto compatibili;

- iscrizione al RUNTS.

In caso di associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante all'associazione o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio;

- iscrizione nel Registro degli enti e delle associazioni, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che svolgono attività a favore degli immigrati. La mancanza di uno o più requisiti comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso. Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono condizione sia per la partecipazione e sia per la sottoscrizione della convenzione con questo Ente Locale e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata di attuazione del progetto.

B) Capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale: esperienza almeno triennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di migranti debitamente documentata, comprovata dalla presentazione di una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sono elencati attività, importi e servizi svolti. In caso di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati;

i. capacità economica e finanziaria: tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale che dovrà essere pari ad € 500.000,00 IVA esclusa se dovuta, maturato annualmente nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura. La mancanza di uno o più requisiti comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

Art. 9 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE –

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, con decorrenza 16/10/2026 entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21/10/2026 tramite Posta certificata, all'indirizzo: ufficioprotocollo.comunelocri@asmepec.it

I documenti dovranno essere firmati digitalmente dal/i dichiarante/i e si sostanziano in:

1. Manifestazione di interesse con autodichiarazione dei requisiti come da (Allegato A);
2. Piano finanziario preventivo su base annuale come da (Allegato B);
3. Organigramma come da (Allegato C);
4. Dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee, qualora ricorra il caso, come da allegato (Allegato D)

La proposta progettuale deve avere le caratteristiche di cui al successivo paragrafo. In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partners. Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere due cartelle: 1. "DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE", che

dovrà contenere la domanda di partecipazione e le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato A), eventuale dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee (Allegato D);

2. “PROPOSTA PROGETTUALE”, in carta A/4 max 25 fogli numerate (da 1 a 25) caratteri tipo “Times New Roman”, in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare e che dovrà contenere il progetto come meglio specificato di seguito, il Piano finanziario preventivo su base annuale come da (Allegato B) e Organigramma come da (Allegato C);

1- Documentazione di partecipazione

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 devono essere redatte come da format allegati (Allegati A -D) e compilate in ogni loro parte. A pena di esclusione, la domanda e le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti da un procuratore, quest’ultimo dovrà presentare, pena l’esclusione, copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell’atto notarile. In caso di forma associata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui sopra.

Tale documentazione dovrà essere inserita nella “documentazione di partecipazione” e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC. In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l’apposita dichiarazione (Allegato D) che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma associata. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2 - Proposta progettuale

La proposta progettuale in carta A/4 max 25 fogli numerate (da 1 a 25), caratteri tipo “Times New Roman”, in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell’ente partecipante alla procedura di co-progettazione. Nel caso di forma associata temporanea e di consorzio di cui all’art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorzati. Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo. La proposta progettuale, compilando l’organigramma di cui all’allegato “C”, deve indicare di avere figure professionali competenti e esperienza nel settore di riferimento. I nominativi indicati in fase della presentazione della proposta progettuale, con i relativi curricula vitae non sono vincolanti per l’attuazione del progetto e potranno essere sostituiti, prima dell’avvio del progetto con figure di pari professionalità e competenza. La proposta progettuale dovrà contenere: - L’indicazione ed enucleazione di ogni servizio minimo garantito; i risultati attesi e l’indicazione di ogni altra eventuale azione progettuale ritenuta utile, nella fase di progettazione, per consentire la necessaria valutazione da parte della Commissione che verrà incaricata con successivo atto amministrativo; la proposta progettuale dovrà indicare il costo annuale del servizio e contenere una autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di disporre di personale idoneo da impegnare.

La Commissione attribuirà un punteggio premiale agli enti attuatori, singoli o associati, in possesso della certificazione della parità di genere conforme alla UNI/PdR 125:2022, in corso di validità alla data di scadenza per la presentazione delle istanze, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato. Il punteggio sarà attribuito secondo le modalità e i criteri indicati nella griglia di valutazione allegata al presente avviso. Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dal soggetto proponente e/o dal partenariato entro la data di scadenza del presente avviso, non è valutabile la documentazione conseguita dal soggetto proponente dopo la data di scadenza del presente avviso.

Art. 10 - MODALITA’ DI SELEZIONE –

La Commissione all’uopo nominata con atto dirigenziale esaminerà le istanze e la verifica della documentazione, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Valutazione delle istanze progettuali da parte dei singoli soggetti attuatori ed assegnazione dei relativi punteggi per ogni elaborato proposto; redazione di apposita graduatoria e pubblicazione della stessa. La procedura è ritenuta valida anche in caso di presentazione di una sola proposta progettuale.
- B) Co-progettazione condivisa con l'ente attuatore la cui proposta progettuale è stata ritenuta valida ed ammissibile per la co-progettazione, attraverso l'attivazione di un tavolo di confronto che si riunisce anche in più sessioni, con la possibilità di discutere gli aspetti attuativi della proposta progettuale presentata. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase rispetto al quale questo Comune ed il soggetto attuatore/partner potranno definire e condividere modalità attuative di maggior dettaglio o parzialmente diverse rispetto a quelle inizialmente proposte per perseguire più efficacemente gli obiettivi comuni. Nel tavolo di confronto saranno approfondite quindi le modalità realizzative delle proposte, interventi, attività, individuando anche i possibili miglioramenti apportabili alle proposte formulate e richiesti in tale sede al soggetto individuato, quale partner.
- C) Stipula della Convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner e presentazione della proposta progettuale per il relativo finanziamento agli uffici competenti del Ministero dell'Interno. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000.

Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI –

La valutazione delle proposte avverrà secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

Criterio	Sub-criterio	Punteggio massimo
1. Esperienza generale dell'ETS	Esperienza nell'ambito dell'accoglienza, dell'inclusione sociale e dell'integrazione di persone in condizioni di vulnerabilità	20
2. Esperienza specifica SAI	Esperienza nella gestione di progetti SAI, con riferimento a durata, numero di posti, tipologia dei servizi e responsabilità assunte	30
3. Qualità del modello di accoglienza e integrazione	Qualità e completezza del modello organizzativo e gestionale/Modalità di accoglienza e presa in carico/servizio di integrazione e accompagnamento all'autonomia	20
4. Conoscenza e radicamento territoriale	Conoscenza del territorio, dei servizi locali e capacità di sviluppare interventi coerenti con il contesto territoriale documentata tramite protocolli, partenariati o lettere di intenti.	15

5. Eventuali Risorse aggiuntive e compartecipazione	Risorse umane, strumentali, strutturali, organizzative ed economiche messe a disposizione dall'ETS	13
6. Premialità per promozione parità di genere	Possesso della Certificazione Parità di genere PDR-125	2
	TOTALE	100

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il suddetto sistema di valutazione. Viene fissato il punteggio minimo di 60/100, che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di sola unica proposta, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.

Art.12- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati dovranno far pervenire le manifestazioni di interesse con un unico invio telematico contenente gli allegati, con decorrenza **16/10/2026** entro e non oltre le ore 12:00 del **21/10//2026** a pena di esclusione al seguente indirizzo di posta certificata: ufficioprotocollo.comunelocri@asmepec.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM. DEL CODICE DEL TERZO SETTORE, PER LA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI PROGETTI PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI – CAT: ORDINARI -NUOVA PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DELLA RETE SAI - ANNI 2027 – 2028”.

ART. 13 - CONVENZIONE –

L' ETS selezionato quale Ente Attuatore Partners (EAP) degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione, sottoscriverà apposita Convenzione secondo le normative vigenti, regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

Art. 14 - DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA:

- 1)Manifestazione di interesse con autodichiarazione dei requisiti come da Allegato A;
- 2)Piano finanziario preventivo su base annuale come da Allegato B;
- 3)Organigramma come da Allegato C;
- 4) Dichiarazione per consorzi/associazioni temporanee come da allegato qualora ricorra il caso come da allegato Allegato D

Art. 15 - PUBBLICAZIONE –

Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Comune di Locri. Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI –

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento dell'Unione Europea 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, d'ora in poi Regolamento), si informa che il Comune di Locri in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati per iscritto (su supporto cartaceo e digitale), o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018). Il Comune di Locri garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali dell'interessato. I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabili dalla normativa di settore. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera l'ente locale da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione. Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy.

ART. 17 - NORME DI RINVIO –

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dott.ssa Elena Ines Latella